



## Cosa succederà se ad amministrare sarà il Movimento 5 Stelle

Nel nuovo statuto comunale sarà realmente possibile avere  
il referendum e l'iniziativa dei cittadini.

Un sondaggio effettuato nel 2005 da Gallup International su 50.000 persone in 60 paesi, ha scoperto che il 63% dei cittadini pensano che i loro leaders politici siano disonesti, il 60% pensa che essi abbiano troppo potere, il 52% pensa che i leaders politici si comportino in maniera non etica e il 39% pensa che essi non siano competenti nel loro lavoro. La democrazia rappresentativa, ossia la forma con cui la democrazia governa nella maggior parte del mondo, comincia a mostrare i suoi limiti. I sostenitori di questa forma indiretta di democrazia, sostengono che il problema è temporaneo, causato dal ripensamento politico successivo al crollo del Marxismo nel 1989. Forse, ma la causa principale probabilmente sta invece nell'enorme cambiamento nelle condizioni economiche e sociali di gran parte del mondo in questo ultimo mezzo secolo.

La cura ai problemi della democrazia è la democrazia diretta. Anche nella democrazia diretta i cittadini votano ogni pochi anni per eleggere il parlamento e il presidente e poi li lasciano a rappresentarli fino alla elezione successiva. Esattamente come nelle democrazie rappresentative. Ma in ogni momento è possibile per un gruppo di elettori, purché acquisiscano un certo definito supporto di loro pari, di porre una legge elaborata dal parlamento al giudizio di tutti i cittadini, con un referendum. Ancora di più, in una democrazia diretta quel gruppo di cittadini, sostenuti da altri concittadini, possono mettere a giudizio di tutti gli elettori una proposta di legge non solo non pensata dal parlamento, ma che addirittura può essere osteggiata da esso. Con lo strumento dell'iniziativa. Con il referendum e l'iniziativa, gli elettori hanno il comando sull'agenda politica sempre, non solo quel certo giorno x delle elezioni.

Attenzione che il referendum e l'iniziativa, anche se a prima vista sembrano simili al plebiscito, sono in realtà diversissimi. I plebisciti sono strumenti adottati da dittatori (Hitler, Pinochet...) e da uomini di potere

forti (Napoleone, De Gaulle...) per cercare legittimazione al proprio potere.

I referendum e le iniziative sono invece scritti ed iniziati dai cittadini senza bisogno dell'appoggio del governo o anche con la sua ostilità.



Nel 1874, quando fu introdotto il referendum opzionale, gli svizzeri erano una popolazione rurale, non molto ricca, non molto educata

e nel cui interno si parlavano 4 lingue. Situazione simile a quella di molti stati europei. E oggi 2015 cos'è la Svizzera?

Il referendum è uno strumento in mano ai cittadini per tenere a controllo i governanti, non viceversa.

**E' QUESTO CHE VOGLIAMO IL CONTROLLO DEI GOVERNATI DA PARTE DEI CITTADINI.**